



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO

*Amministrazione Finanza e Marketing- Sport -Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali - Turismo
Trasporti e Logistica - Corso Serale AFM E SIA*

☎ tel. 0784/30067 - ☎ fax 0784/32769- e- mail nutd110002@istruzione.it nutd110002@pec.istruzione.it

☎ tel. 0784/202029 Sede di Via Quinto Orazio Flacco, 1, 08100 Nuoro

☎ tel. 0784/998266 Sede di Via Liguria, 08028 Orosei NU

Cod Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5^A SIAS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)



Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1	Breve descrizione del contesto	3
1.2	Presentazione dell'Istituto	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2	Quadro orario settimanale del corso SIAS	6
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1	Presentazione della classe	7
3.2	Composizione della classe	7
3.3	Storia della classe	8
3.4	Composizione del Consiglio di classe	9
3.5	Continuità docenti	10
3.6	Commissari d'esame interni	10
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	10
4.1	Metodologie e strategie didattiche	10
4.2	Mezzi e strumenti utilizzati	12
4.3	Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa nell'ultimo triennio	13
4.4	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio	17
4.5	Percorsi di educazione civica	18
4.6	Attività di recupero e potenziamento	20
4.7	CLIL: attività e modalità insegnamento	20
5	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	20
5.1	Criteri di valutazione	20
5.2a	Griglia di valutazione del profitto	24
5.2b	Griglia di valutazione della condotta	26
5.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	30
5.4	Griglie di valutazione prove d'esame	30
5.4a	Griglia di valutazione prima prova scritta	30
5.4b	Griglia di valutazione seconda prova scritta	36
5.4c	Griglia di valutazione colloquio	37
6	ALLEGATI	38
6.1	Diritto Pubblico	38
6.2	Economia politica pubblica	41
6.3	Religione	44
6.4	Lingua e letteratura Italiana	47
6.5	Scienze motorie e sportive	49
6.6	Informatica	51
6.7	Matematica	53
6.8	Lingua e cultura inglese	55
6.9	Storia	57
6.10	Discipline economico aziendali	59
	IL CONSIGLIO DI CLASSE	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Tecnico Commerciale "Chironi-Satta", nelle sue sedi di Nuoro e Orosei gravita su un territorio con un livello economico medio basso, che ha risentito fortemente della crisi economica ed occupazionale in atto. La popolazione scolastica ha una percentuale di pendolarità molto alta (superiore al 50% nella sede di Nuoro - Satta): gli alunni provengono da circa 20 paesi del territorio, mentre modesti risultano i numeri degli alunni immigrati iscritti.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 01.09.2024 l'ITC "Salvatore Satta" è confluito nella nuova istituzione "ITC Chironi-Satta" per procedura di dimensionamento scolastico.

La sede Satta è ubicata a Nuoro in via Quinto Orazio Flacco. È stata edificata all'interno di un parco di quasi tre ettari dove sono presenti lecci ed essenze tipiche della macchia mediterranea. Istituito nel 1992, dal 1994 ha anche una sezione staccata a Orosei, sita in un edificio di recente costruzione. Nell'anno scolastico 1999-2000 l'Istituto diventa anche Tecnico per il Turismo, nell'intento di allargare l'offerta formativa e professionale e di mettere in movimento le forze produttive e lavorative del territorio in un settore trainante per lo sviluppo del Nuorese.

Fin dalla sua fondazione, la scuola si è contraddistinta per le strutture all'avanguardia, per la promozione di numerose attività culturali e formative, curricolari ed extracurricolari, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio.

Grazie alla collaborazione e all'iniziativa dei Docenti, vengono realizzati numerosi progetti ed attività, importanti per qualità ed originalità, ma soprattutto perché gli studenti ne sono protagonisti, insieme al territorio.

Le realtà culturali, naturalistiche ed economiche della Sardegna, sono oggetto di studio e ricerca in progetti locali ed europei. In collaborazione con gli Enti Locali, Istituzioni, forze sociali e imprenditoriali del territorio, l'Istituto guida diversi progetti di formazione per i giovani.

Viene attentamente curata l'attività di formazione dei Docenti nei diversi ambiti disciplinari e il rinnovamento delle metodologie di insegnamento.

La scuola ha un'esperienza decennale nella formazione degli alunni diversamente abili basata sulla certezza che la diversità debba essere percepita come fonte di arricchimento per la società e dunque per la realtà educativa e sulla convinzione che l'educazione e la crescita dell'alunno debba basarsi sull'inserimento e sulla condivisione della realtà sociale e scolastica del gruppo pari. Per questo la scuola non ha mai predisposto spazi differenziati come l'aula di sostegno; l'attività didattica, pur strutturata sulle esigenze dell'alunno, si svolge quasi esclusivamente in classe. Il progetto educativo viene organizzato, predisposto e monitorato da un gruppo di lavoro articolato che prevede la collaborazione tra consiglio di classe, famiglia, operatori dell'Asl, degli

EE.LL. e operatori sociali esterni.

La specificità dell'istituto e gli indirizzi previsti favoriscono l'acquisizione di competenze e abilità relative all'ambito economico, informatico e turistico.

L'Istituto nella sede Satta offre i seguenti indirizzi:

A – Settore Economico – Amministrativo, Finanza e Marketing

Articolazioni:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
2. Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
3. Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

B – Settore Economico Turismo

Nel corso del quinquennio la scuola attiva progetti di stage sia all'interno che all'esterno, in collaborazione con l'ASL di Nuoro e l'ASPAL (Agenzia sarda politiche attive per il lavoro). Cura, inoltre, anche per gli alunni diversamente abili, il coinvolgimento nelle attività sportive, con la partecipazione ai giochi studenteschi.

L'Istituto dispone di diversi laboratori (informatica, chimica, biologia, scienze della terra, arte e territorio); non ci sono barriere architettoniche né all'esterno né all'interno dell'istituto, ha un servizio igienico attrezzato dotato di lettino sanitario. La biblioteca è fornita di materiali e strumenti didattici specifici per la disabilità.

La scuola, il cui bacino d'utenza si è costantemente ampliato negli anni e comprende diversi paesi della provincia, è spesso aperta anche in orario pomeridiano allo scopo di favorire la permanenza in Istituto degli studenti pendolari e di agevolarli nella frequenza di tutte le iniziative organizzate per loro, al suo interno è stato predisposto un punto di ristoro.

Particolare attenzione viene riservata al rapporto scuola – famiglia. Per facilitare l'incontro tra le due istituzioni educative e la trasparenza delle operazioni didattiche, è stato attivato il registro elettronico al quale le famiglie possono accedere per ottenere, in tempo reale, le informazioni sui propri figli.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
- ITC Chironi-Satta Documento del 15 maggio classe 5^a SIAS A.S. 2025/2026

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo: - riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2.2 Quadro orario settimanale del Corso SIA Sistemi Informativi Aziendali

Materia	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Geografia	2	2			
Diritto ed economia	2	2	3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/ attività alternativa	1	1	1	1	1

3.3 Storia della classe

Il gruppo classe della 5^a SIAS è composto da 19 studenti, 9 ragazze e 10 ragazzi; di questi, 6 risiedono a Nuoro mentre i restanti provengono dai paesi del circondario (Benetutti, Fonni, Oliena, Orosei, Orotelli, Orune e Sarule). Nell'ultimo triennio la composizione della classe ha subito notevoli variazioni. In terza e in quarta la classe era articolata con la classe RIM, in quinta ha perso l'articolazione perché le ragazze del gruppo RIM sono state trasferite nella sede di via Toscana.

La classe terza SIA era composta da 17 studenti, 8 ragazze e 9 ragazzi provenienti dalle diverse classi seconde del nostro Istituto, un alunno DSA e tre uditori. Il gruppo classe così composto è passato in quinta senza particolari problemi, solo una ragazza non è stata ammessa alla classe quinta a causa delle numerose assenze. In quinta si sono aggiunti tre studenti, due ragazze ripetenti, provenienti dalla quinta SIA dell'anno precedente e un ragazzo proveniente da una scuola privata. Una delle ragazze ripetenti non ha frequentato ed ha fatto la richiesta di abbandono dello studio. Possiamo affermare che il gruppo classe costituitosi in terza si è conservato quasi interamente. Durante il percorso formativo la classe ha partecipato in modo positivo al dialogo educativo, ma a causa dei percorsi irregolari gli alunni hanno raggiunto livelli diversi di consapevolezza e competenza nei vari ambiti disciplinari, determinati da impegno e motivazioni, abilità e competenze individuali differenti.

Anche nei rapporti con i docenti e con tutto il personale della scuola il comportamento non è stato sempre adeguato.

Complessivamente il gruppo classe può essere, suddiviso in tre gruppi.

Il primo gruppo ha partecipato alle attività didattiche con interesse, con impegno regolare e con la curiosità di chi vive la scuola come campo di esperienze e di continue opportunità di crescita personale, sempre disponibili ad argomentare e approfondire nuove tematiche. Sono capaci di articolare un discorso adeguato alle varie discipline e sanno utilizzare efficacemente le risorse e gli strumenti in proprio possesso. Il produttivo metodo di studio, consolidato via via, ha garantito a tali alunni il conseguimento di conoscenze e di competenze di livello buono, con qualche punta di eccellenza.

Nel secondo gruppo vengono inseriti gli allievi che hanno evidenziato una certa discontinuità nello studio e un impegno non sempre efficace che non ha permesso il regolare rispetto delle scadenze fissate, comunque hanno conseguito un livello di preparazione pienamente sufficiente.

Nel terzo gruppo, infine, viene raccolto un esiguo numero di studenti che presenta delle fragilità e delle carenze legate soprattutto a metodo di studio non sempre idoneo, a inadeguati tempi di lavoro e a frequenza non sempre assidua. Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che la maggior parte degli allievi abbia compiuto progressi rispetto alle condizioni di partenza, incrementando il senso di

autostima e l'autonomia di giudizio che si notano nella formulazione di idee e nell'articolazione di ragionamenti a tema o multi tematici.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la classe ha seguito i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) svolgendo un numero rilevante di ore di stage aziendale. Durante l'anno in corso, ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente, gli alunni hanno partecipato a manifestazioni culturali, percorsi di orientamento e ad altre iniziative coerenti con il fabbisogno formativo espresso dal territorio e dal mondo del lavoro.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha permesso agli studenti l'accesso a diverse iniziative e l'approfondimento di alcune tematiche specifiche individuate dalla legge istitutiva della disciplina.

3.4 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Prof. Spagnuolo Amedeo	T.I.	Lingua Italiana e Storia
Prof.ssa Muggittu Chiara	T.I.	Informatica
Prof. Melis Agostino	T.I.	Matematica
Prof.ssa Alias Simona	T.I.	Lingua Inglese
Prof. Gallotta Carlo	T.I.	Ec. Aziendale
Prof.ssa Manunta Gavina	T.I.	Diritto e Ec. Politica Pubblica
Prof. Rosa Salvatore	T.I.	Scienze Motorie
Prof. Puggioni Maurice	T.I.	Lab. Informatica e Lab. Ec. Aziendale
Prof.ssa Floris Eliana	T.D.	Religione

3.5 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3ª CLASSE</u>	<u>4ª CLASSE</u>	<u>5ª CLASSE</u>
Italiano	Mereu Simonetta	Mereu Simonetta	Spagnuolo Amedeo
Storia	Mereu Simonetta	Mereu Simonetta	Spagnuolo Amedeo
Informatica	Muggittu Chiara	Muggittu Chiara	Muggittu Chiara
Matematica	Melis Agostino	Melis Agostino	Melis Agostino
Lingua Inglese	Alias Simona	Alias Simona	Alias Simona
Ec. Aziendale	Porcu Massimiliano	Porcu Massimiliano	Gallotta Carlo
Ec. Politica Pubblica	Manunta Gavina	Manunta Gavina	Manunta Gavina
Diritto	Manunta Gavina	Manunta Gavina	Manunta Gavina
Scienze Motorie	Satta Luigi	Satta Luigi	Rosa Salvatore
Religione	Fancello Giovanna	Fenudi Angela	Floris Eliana
Lab. Informatica	Puggioni Maurice	Puggioni Maurice	Puggioni Maurice
Lab. Ec. Aziendale	Puggioni Maurice	Puggioni Maurice	Puggioni Maurice

3.6 Commissari d'esame interni

COGNOME NOME	Disciplina/e
Prof. Spagnuolo Amedeo	Italiano e Storia
Prof.ssa Muggittu Chiara	Informatica

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica è stata progettata in considerazione della situazione iniziale della classe ed in vista del raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi, formativi e didattici:

Obiettivi educativi e formativi

- Educare al senso di responsabilità morale, civile, sociale.
- Sviluppare lo spirito di convivenza civile, attraverso la reciproca accettazione e il comune rispetto basato sul riconoscimento dell'altro e propria uguaglianza-diversità sul piano individuale, sociale, culturale.
- Potenziare le capacità espressive, le abilità operative e le attitudini personali.
- Valorizzare la disponibilità alla socializzazione e alla collaborazione.
- Sviluppare capacità di lavorare in gruppo e di comunicare correttamente.
- Esprimere giudizi critici e motivati.

Obiettivi didattici trasversali

- Saper distribuire in modo razionale i tempi di studio.
- Saper esporre, rielaborare e argomentare i contenuti di studio delle singole discipline.
- Migliorare la correttezza espositiva sia orale che scritta e saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici.
- Sviluppare la capacità di sintesi, curare la rielaborazione dei contenuti, saper distinguere elementi portanti da elementi secondari.
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse cogliendone le relazioni.
- Accrescere le capacità analitiche e critiche.
- Potenziare l'interesse per la cultura approfondendo ulteriormente le tematiche affrontate.
- Sviluppare la capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze apprese e di trasferirle in altri contesti.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari specifici si rinvia alla programmazione annuale dei singoli docenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato una metodologia di lavoro orientata verso il consolidamento degli apprendimenti attraverso l'approfondimento delle conoscenze, il potenziamento delle abilità e delle competenze nella soluzione di problemi e nella corretta gestione di informazioni.

L'attività formativa è stata svolta, nel complesso delle discipline, secondo moduli e unità didattiche, corrispondenti in genere ai nuclei essenziali delle tematiche presentate.

Per favorire l'acquisizione di un proficuo e personale metodo di studio, non basato semplicemente sulla riproposizione testuale degli argomenti studiati, ma anche sull'approfondimento e sulla rielaborazione personale, si è cercato di portare gli studenti ad affrontare i temi a carattere professionalizzante in un'ottica interdisciplinare e verso la ricerca delle possibili soluzioni personali. I docenti hanno monitorato costantemente l'attività programmata e, nelle situazioni problematiche, hanno adottato strategie ed interventi finalizzati al successo scolastico degli alunni.

Sono state privilegiate le seguenti strategie operative:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- la coerenza e la trasparenza nella trasmissione dei messaggi agli studenti e nei criteri di valutazione;
- la programmazione delle verifiche scritte per evitarne la concentrazione nelle stesse giornate;
- le esercitazioni in presenza e a distanza con esercizi e/o problemi, attività sociali, attività di analisi testuale, di ricerca, etc.;
- l'alternanza di lezioni frontali e di lavoro di gruppo e/o lezioni dialogiche e partecipate;
- l'alternanza di lezioni teoriche ed esperienze pratiche;
- la pratica laboratoriale del "learning by doing";
- il dialogo e il confronto con le realtà istituzionali, imprenditoriali e formative.

L'attività formativa è stata svolta, nel complesso delle discipline, secondo moduli e unità didattiche, corrispondenti in genere ai nuclei essenziali delle tematiche presentate.

4.2 Mezzi e strumenti utilizzati

Strumenti per la verifica formativa:

- Osservazione sistematica;
- Domande dal posto
- Discussioni guidate
- Prova pratiche e test orali brevi
- Lavori da svolgersi a casa
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Esercitazioni
- Test strutturati e semi strutturati

Strumenti per la verifica sommativa:

- Test strutturati e semi strutturati
- Interrogazione breve

- Interrogazione lunga
- Testi scritti di varia tipologia

Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle singole discipline si rimanda alle schede allegate.

Strumenti per la verifica delle competenze trasversali

Per verificare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a:

- Discussioni periodiche con la classe per l'autovalutazione
- Monitoraggio attività, tramite schede di autovalutazione
- Schede di valutazione
- Prove per classi parallele
- Confronto formale nei Consigli di classe e comparazione risultati
- Verifiche pluridisciplinari (simulazione prove d'esame)
- Confronto informale tra Docenti.

Fattori rilevanti per la valutazione periodica e finale

La valutazione del processo formativo, momento culminante dell'attività didattica, ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche formative e sommative ma anche dei seguenti fattori:

- Livelli di apprendimento;
- Progressi registrati in itinere rispetto alla situazione di partenza;
- Competenze e capacità acquisite;
- La rielaborazione e l'applicazione delle conoscenze;
- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- Frequenza delle lezioni;
- Metodo di studio;
- Impegno profuso durante le attività.

4.3 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa svolte nell'ultimo triennio (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

A.S. 2023/2024

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
26 e 27 ottobre 2024	Ottana	Autunno in Barbagia "Cortes apertas"	Camera di Commercio	Gruppo
16 e 17 novembre 2024	Nuoro	Autunno in Barbagia "Mastros in Nùgoro"	Camera di Commercio	Gruppo
A. S. 2023/2024	Istituto	Progetto sportivo scolastico "NUORO FOR EUROPE"	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
19 novembre 2024	Istituto	Incontro di informazione/formazione sul valore e sulla tutela della vita	MONDO X	Gruppo

A.S. 2024/2025

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
13 e 14 ottobre 2024	Oliena	Progetto - "Giornata FAI d'autunno" – Apprendisti Ciceroni "Liliana Cano, le radici del colore. Un itinerario d'arte" – Oliena.	FAI	Gruppo
16 ottobre 2024	Teatro Eliseo di Nuoro	Partecipazione spettacolo teatrale "Il giorno del Giudizio.	Teatro Eliseo di Nuoro	Classe
A partire dal 29 ottobre 2024	Istituto	Torneo di calcio a 5 interno della sede di via Quinto Orazio Flacco (Biscollai).	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
22 novembre 2024	Camera di Commercio di Nuoro	Manifestazione "Sharper" progetto "La scienza dell'esercizio fisico e dello sport nella scuola"	Camera di Commercio di Nuoro	Gruppo
A partire da 08 novembre 2024	Istituto	Prove gruppo folk d'Istituto.	Istituto	Gruppo
23 gennaio 2025	Istituto	Open Day della sede di Biscollai.	Istituto	Gruppo

04 febbraio 2025	Istituto	Open Day della sede di Biscollai.	Istituto	Gruppo
06 marzo 2025	Istituto	Partecipazione all'incontro di presentazione del Progetto PretenDiamo legalità.	Polizia di Nuoro	Classe
28 marzo 2025	Palestra Polivalente di Nuoro	Progetto "Nuoro for Europe 2024/25 & 2025/26". Atti primo evento sportivo calcio 5 Maschile.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
28 marzo 2025	Istituto	"L'Ispettorato entra in classe: Tutele dei lavoratori, rapporti di lavoro, sicurezza e ruolo dell'Ispettorato".	Incontro con l'Ispettorato del Lavoro	Classe
29 marzo 2025	Museo del Costume ISRE	Partecipazione evento per la Giornata internazionale della donna "Libere di volare".	Museo del Costume ISRE	Classe
07 aprile 2025	Istituto	Partecipazione evento "Aspettando il 25 Aprile: 80 anni dalla liberazione2.	L'ISTASAC	Classe
09 aprile 2025	Palazzetto CONI,	Progetto Scolastico NUORO FOR EUROPE 2024/25 & 2025/26 Convocazione Alunni Volley misto.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
A partire dal 09 aprile 2025	Istituto	Attuazione di percorsi per docenti e studenti sulle discipline Stem e il progetto PNRR Missione 4: Corso Matematica con la Calcolatrice grafica.	Istituto	Classe
15 aprile 2025	Palazzetto CONI	Progetto Scolastico NUORO FOR EUROPE 2024/25 & 2025/26. Convocazione Alunni basket.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
07 maggio 2025	Teatro Eliseo di Nuoro	Partecipazione spettacolo "Il Portogallo non è un paese piccolo".	Teatro Eliseo di Nuoro	Classe

A.S. 2025/2026

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
05 novembre 2025	TETI nell'Area Sportiva del Parco Comunale di San Sebastiano	Progetto sportivo scolastico "NUORO FOR EUROPE" 2. Edizione Sesto evento: "Giornata dello Sport femminile multidisciplinare".	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
28 novembre 2025	Istituto	Progetto sportivo scolastico "NUORO FOR EUROPE" 2. Edizione Settimo evento: "Noi giovani giornalisti per un giorno".	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
28 novembre 2025	Liceo E. Fermi di Nuoro	Progetto Scolastico "SCUOLA INSIEME" 2025 Convocazione Alunni/e Terzo evento.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
10 febbraio 2026	Teatro Eliseo di Nuoro	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il giorno del giudizio-Su toccu pasau".	Teatro Eliseo di Nuoro	Classe
20 febbraio 2026	Istituto	Progetto NUORO FOR EUROPE - Seconda edizione- Cerimonia premiazione finale.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
25 marzo 2026	Istituto	Progetto Nuoro for Europe 2 a.s. 2025/26 Cerimonia di accoglienza della delegazione del Liceo I.M.I. Istanbul.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
Dal 13 al18 aprile 2026	Scuola Sultanbeyli Sabiha Gökçen Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi	Stage Erasmus Istanbul Aprile 2026 Progetto Erasmus KA121 SCH 2024 CUP J61I24000210005.	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
21 aprile 2026	Istituto	Attività di Orientamento Università.	Università di Oristano	Classe
15,16 e 17 aprile 2026	Liceo E. Fermi di Nuoro	Partecipazione al FERMI MUN2026 - Simulazione ONU – Integrazione.	Liceo E. Fermi di Nuoro	Gruppo
05 maggio 2026	Istituto	Conferenza della Dott.ssa Daryia Majidi. Progetto Margherita	Progetto Margherita	Gruppo

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nell' A.S. 2024/2025 la classe ha seguito il corso: Azione n° 1: "MatGr@fica" (didattica innovativa)
Con il progetto didattico "MatGr@fica" si vuole estendere a tutte le classi dell'Istituto Chironi-Satta l'utilizzo della calcolatrice grafica.

L'uso del dispositivo contribuisce a far superare l'ostacolo, spesso demotivante, di un approccio "astratto" alla materia, al fine di meglio comprendere le relazioni matematiche e la matematizzazione dei problemi.

L'attività si inserisce nel più globale contesto della pratica laboratoriale di potenziamento della disciplina, che da tempo caratterizza alcune classi dell'Istituto. Tutti gli studenti, non ultimi gli studenti con DSA, lavorando nell'ambiente di apprendimento con le calcolatrici grafiche, mostrano più passione, attenzione e spirito collaborativo.

Mettendo in atto le pratiche riflessive, si scoprono nuove strategie e si concretizzano le conoscenze in modo semplice e immediato.

Una nuova lezione sarà sempre guidata dall'emulatore affinché gli studenti possano lavorare simultaneamente con la dimostrazione dell'insegnante.

NUORO FOR EUROPE - Lo Sport e l'Europa: Torneo

Progetto "NUORO FOR EUROPE" a cura del Dipartimento di Scienze motorie in base ad un accordo di rete con gli altri Istituti superiori della città di Nuoro. Il progetto coinvolge, all'interno di ogni scuola, i dipartimenti di Diritto, Economia Aziendale, Lingue straniere, Informatica, Economia Turistica e Scienze, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'identità e i valori dell'Unione Europea attraverso tornei multidisciplinari, incontri e convegni sulle varie tematiche legate al ruolo e ai valori dell'U.E. Il progetto prevede il riconoscimento di ore PCTO per gli alunni che rivestiranno un ruolo organizzativo, di segreteria e di coordinamento nelle varie fasi di attuazione del percorso.

Progetto "Ciceroni - Giornate FAI d'Autunno e di Primavera"

"Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi

4.4 Percorsi della Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.): attività nel triennio

Coerentemente con quanto disposto dalla legge 107/2015 gli studenti delle classi quinte dell'ITC Chironi-Satta hanno svolto a partire dall'A.S. 2023/2024 nell'arco del triennio attività di PCTO. La formazione si è svolta sia durante l'anno scolastico sia in periodi di sospensione delle lezioni ed ha coinvolto, come partner, soggetti pubblici e privati. Nel corso del terzo, del quarto e parzialmente del quinto anno gli studenti hanno svolto le attività previste per gli stage aziendali di due settimane in strutture ricettive turistiche, agenzie di viaggio e associazioni turistiche, ma anche in amministrazioni comunali, studi di commercialisti ed assicurazioni. Alcuni studenti della classe quinta, che non avevano completato il percorso di alternanza scuola lavoro nel biennio precedente, hanno svolto stage in azienda in orario pomeridiano.

Il percorso formativo è stato preceduto da una fase preparatoria in Istituto durante la quale sono state indicate agli studenti le finalità dei progetti e sono state fornite adeguate conoscenze in tema di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

I contatti con le aziende coinvolte sono stati presi e mantenuti essenzialmente per via telefonica, e tutti gli studenti hanno partecipato attivamente nella fase di individuazione e scelta delle realtà economiche più adeguate allo svolgimento delle attività richieste. Nel complesso i molteplici percorsi di FSL hanno dato buoni esiti con valutazioni generalmente positive, espresse dai tutor aziendali sia nelle schede di valutazione sia negli incontri con i tutor scolastici; in particolare sono state sottolineate la correttezza nei rapporti interpersonali, la puntualità, la disponibilità ad apprendere e acquisire nuove competenze.

Ad integrazione delle attività di FSL l'Istituto ha partecipato a diversi eventi e iniziative territoriali, anche occasionali, proposti da aziende, enti o associazioni locali. Di particolare importanza è stata l'adesione attiva dell'ITC sede Satta alle manifestazioni culturali e turistiche del territorio come Autunno in Barbagia (a Nuoro e nei paesi vicini) che ha consentito agli studenti di spendere le competenze acquisite in campo linguistico, organizzativo, informatico e delle relazioni.

Per l'elenco delle attività svolte dai singoli alunni e per valutazioni e riflessioni sulle varie esperienze si rimanda ai fascicoli personali.

4.5 Percorsi di Educazione Civica

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE AI SENSI DELLA L.20/8/2019 N.92 e successive integrazioni.

Disposizioni generali

Insegnamento Trasversale
La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
Valutazione
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (individuato in base ai criteri previsti dalle linee guida) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
Quadro Orario
La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
Procedura
<ol style="list-style-type: none"> 1) Il Consiglio di Classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. 2) Nel registro elettronico si scriverà: "Educazione Civica": tema generale. Argomento. 3) La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate. 4) I Docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. 5) Il Coordinatore a fine quadrimestre chiede ai Docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. 6) Durante gli scrutini il Coordinatore propone il voto globale in Consiglio di Classe.

Classe 3^A SIA	Anno scolastico 2023/2024	
Docente coordinatore	Prof. ssa Gavina Manunta	
Tematica	Obiettivi	Discipline coinvolte
Navigare nel web: mappe e strumenti per orientarsi tra opportunità e rischi della rete	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. - Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale. - Essere consapevole delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale. - Individuare e fare proprie le capacità di tutela ed autotutela nella realtà digitale. - Individuare ed usare i mezzi e le forme di comunicazione digitale più appropriate. 	Italiano Storia Diritto Informatica Economia az. Inglese Francese Scienze motorie Religione
Argomenti specifici delle discipline coinvolte	Articolazione dettagliata	
Italiano e storia	- Bullismo e cyberbullismo.	
Diritto	- Il diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali on line.	

	- Media e democrazia- il concetto di "disturbo informativo" - Social e content sharing.
informatica	- L'intelligenza artificiale.
Inglese	- The concept of sustainability and what we can do to save habitats and the environment: basic concepts and reading of articles on the subject.
Francese	- Qui est mon moi virtuel! Identité et réputation. Le cyberharcèlement. Comment se protéger.
Economia aziendale	- sviluppo sostenibile, economia circolare, bilancio sociale, CSR (responsabilità sociale d'impresa), cyber security, privacy, AI.
Religione	- Etica e web. - Educare alla responsabilità personale.
Scienze motorie	- Sport come stile di vita. Alimentazione e socializzazione attraverso lo sport.

Classe 4^a SIA	Anno scolastico 2024/2025	
Docente coordinatore	Prof. ssa Gavina Manunta	
Tematica	Obiettivi	Discipline coinvolte
Lavoro dignitoso e sviluppo economico sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. - Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. - Far maturare la consapevolezza che la crescita economica e lo sviluppo sostenibile richiedono il conseguimento della piena occupazione e del lavoro dignitoso per tutti 	<p>Italiano Storia Diritto Informatica Economia az. Inglese Scienze motorie Religione</p>
Argomenti specifici delle discipline coinvolte	Articolazione dettagliata	
Italiano e storia	- Le trasformazioni nel mondo del lavoro dalla proto-industria alla Rivoluzione industriale.	
Diritto	- Una Repubblica fondata sul lavoro.	
informatica	- "L'intelligenza artificiale" e il mondo del lavoro	

Inglese	- Sustainable business and Corporate Social Responsibility.
Economia aziendale	- La busta paga: elementi, calcolo, scritture.
Religione	- Etica e lavoro: la tutela della vita del lavoratore
Scienze motorie	- Lo sport in ambiente naturale, come crescita responsabile a tutela dell'ambiente.

Classe 5^a SIA		Anno scolastico 2025/2026	
Docente coordinatore		Prof. ssa Gavina Manunta	
Tematica	Obiettivi	Discipline coinvolte	
Le organizzazioni internazionali e sovranazionali e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Analisi del ruolo delle organizzazioni internazionali e sovranazionali nella promozione della pace, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile, in collegamento con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare funzioni e obiettivi delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali. - Comprendere i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e la loro interconnessione. - Analizzare casi di cooperazione e progetti di sviluppo sostenibile. - Saper reperire, organizzare e presentare informazioni mediante strumenti digitali. - Lavorare in gruppo, rispettando i ruoli e valorizzando le competenze di ciascuno. 	Italiano Storia Diritto Informatica matematica Economia az. Inglese Scienze motorie Religione	
Argomenti specifici delle discipline coinvolte	Articolazione dettagliata		
Italiano e storia	- La generazione ansiosa.		
Diritto	- Conoscere le principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, le loro funzioni e i trattati costitutivi.		
informatica	- L'intelligenza artificiale.		
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione Finanziaria: Le tasse e il cambiamento climatico. Un modello matematico. - L'inflazione. Come calcolarla e come incide sui nostri risparmi. 		
Inglese	- International Organisations (U.N.).		
Economia aziendale	- L'analisi del bilancio socio-ambientale: come agiscono le imprese socialmente responsabili, obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale. Significato dei rendiconti sociali e ambientali e loro interpretazione.		
Religione	- Le declinazioni della cura pedagogica: la cura di sé, la cura dell'altro, la cura del mondo anche relativamente alla pace.		
Scienze motorie	- Gli sport in ambiente naturale.		

4.6 Attività di recupero e potenziamento

Il modello educativo ha come finalità la formazione globale dell'allievo e pone al centro i suoi bisogni cognitivi e la necessità di garantirgli il benessere nell'istituzione scolastica e il successo formativo. Esso prevede, pertanto, già nella programmazione didattico-educativa di ogni docente, una molteplicità di azioni diversificate destinate sia al "recupero disciplinare" sia a interventi a sostegno

della metodologia di studio, della ri-motivazione, del recupero delle abilità di base. Varie forme di intervento vengono calibrate sulle reali esigenze didattiche degli alunni, per i quali vengono attivati interventi di recupero sia durante l'anno sia prima dell'inizio delle lezioni, sportelli di consulenza didattica offerti dai docenti disponibili, recupero al termine dell'anno scolastico.

4.7 CLIL: attività e modalità insegnamento (Content and Language Integrated Learning)

Nel corso dell'attuale anno scolastico, relativamente agli apprendimenti di contenuti, conoscenze e competenze in discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali secondo la normativa vigente, non sono sussistite le condizioni necessarie alla realizzazione di moduli CLIL.

5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Criteri di valutazione

Premessa

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I docenti, pertanto, sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze dettate non solo da una società in continua evoluzione, ma anche da un complesso quadro normativo che va nella direzione di rendere i giovani italiani cittadini europei con specifiche abilità, maturate in un contesto scolastico che mira al saper fare attraverso una didattica laboratoriale supportata da moderni mezzi messi a disposizione dalla tecnologia.

In considerazione della normativa riguardante l'obbligo d'istruzione (D. M. n. 139 del 22/08/2007) e il Regolamento e le linee guida dei nuovi Istituti Tecnici (DPR n.88 del 15/03/2010 – Direttiva n. 57 del 15/07/2010) è lecito ritenere che l'area generale degli Istituti tecnici gravita soprattutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base che deve raccordarsi con quello di indirizzo. Pertanto le competenze oggetto dell'area generale devono essere sviluppate in modo armonioso fino a costituire, al termine del curriculum, un potente strumento per intraprendere con efficacia i percorsi di specializzazione consapevolmente scelti. I quattro assi culturali devono perciò essere oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curriculum, in un quadro culturale e cognitivo il più possibile unitario. In questo contesto la valutazione dei risultati di apprendimento dovrà essere coerente con i dispositivi nazionali di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti terrà conto sia della media voti attribuiti nelle diverse discipline che della valutazione del processo che mette in risalto la crescita dello studente. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa, in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

Equità, omogeneità, trasparenza della valutazione

In linea con quanto richiesto dal DPR n.122 (art.1- comma 5) del 22/06/2009, il Collegio dei Docenti ha stabilito alcuni criteri per garantire trasparenza, omogeneità ed equità nella valutazione degli alunni che frequentano l'Istituto:

- La trasparenza è garantita sia all'interno della classe che nei confronti delle famiglie, per questo, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti comunicano agli alunni i criteri e le modalità di valutazione; questi vengono formalizzati da ogni docente nella propria programmazione individuale e allegati al registro personale. Gli insegnanti comunicano con un congruo anticipo (4-5 giorni) le date delle verifiche scritte e gli studenti vengono anche informati, in generale, sugli argomenti sui quali verteranno le suddette prove. Anche la data d'inizio e i contenuti delle verifiche orali sono comunicati anticipatamente; il risultato delle stesse deve essere dato immediatamente agli alunni.
- L'omogeneità nella valutazione si ottiene privilegiando lo svolgimento di test e verifiche scritte. Le verifiche scritte e orali vengono corrette con l'ausilio di apposite griglie di misurazione: i criteri generali per la valutazione delle verifiche vengono concordati in sede di Dipartimento disciplinare. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita.
- L'equità: per esprimere un giudizio corretto è necessario svolgere un congruo numero di verifiche orali e scritte (almeno 2 per trimestre e/o quadrimestre), svolte anche attraverso test strutturati.

Alle operazioni di valutazione attendono, periodicamente, i docenti del Consiglio di classe, per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi che gli stessi docenti del Consiglio di classe e il Collegio dei docenti

hanno stabilito di sottoporre a osservazione. Questa dunque, non si esaurisce nella semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una misura (voto) al lavoro realizzato dall'alunno nelle singole prove orali, scritte e/o pratiche. Le tappe fondamentali per pervenire al giudizio collegiale sono:

- accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica);
- accertamento durante il lavoro stesso, del modo in cui procede l'apprendimento, per sviluppare nello studente la capacità di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore (**valutazione formativa**); tale valutazione ha valore fondamentale per il docente stesso, in funzione anche all'attività di recupero;
- accertamento delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro (valutazione sommativa); tale valutazione, che avviene alla fine del procedimento indicato in precedenza, verrà poi tradotta in voto e utilizzerà strumenti funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni);
- valutazione dell'attività laboratoriale proposta dai C.d.C., disciplinare o multidisciplinare anche sotto forma di U.d.A. con prova esperta e percentuale di valutazione da attribuire. L'attribuzione del voto per la valutazione delle prove scritte e di quelle orali non strutturate (alle quali non si dovrà in alcun caso rinunciare per la verifica di alcuni obiettivi) avviene sulla base di un'apposita griglia di riferimento (Allegato 1) contenente criteri concordati a livello collegiale. La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Per evitare "effetti alone", questi ultimi elementi, sono oggetto di registrazione in itinere. La Commissione incaricata ha predisposto le linee guida sulla valutazione, approvate dal Collegio Docenti, già dagli scorsi aa.ss., e riviste all'inizio di ciascun anno scolastico, con la griglia per l'attribuzione del voto di condotta, per pervenire a questa valutazione in modo più oggettivo, e la griglia per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze.

5.2 Griglie di valutazione del profitto e della condotta

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE	VOTO 1 (nullo)	VOTO 2-3 (grav. Insuffic.)	VOTO 4 (insufficiente)	VOTO 5 (mediocre)	VOTO 6 (sufficiente)	VOTO 7 (discreto)	VOTO 8 (buono)	VOTO 9 (ottimo)	VOTO 10 (eccellente)	ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUT. scrutini finali
CONOSCENZE	Ignora totalmente i contenuti della disciplina	Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti	Ha conoscenze frammentarie ed incomplete	Conosce in modo superficiale e incompleto i contenuti e gli strumenti.	Conosce in modo essenziale e non approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina orientandosi anche autonomamente. Migliorabile l'approfondimento.	Conosce in modo sicuro e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo approfondito e completo i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Impegno a scuola e a casa, interesse partecipazione alle iniziative promosse dall'istituto e al dialogo educativo 0,10
ABILITA'	Non riconosce i contenuti della disciplina	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste, non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Improduttivo il metodo di studio, usa un linguaggio improprio ed effettua analisi imparziali e imprecise.	Le conoscenze superficiali comportano difficoltà nella formulazione di risposte adeguate. Usa il linguaggio specifico in modo incerto.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina e usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza gli strumenti propri della disciplina e usa in modo corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata e corretta.	Risponde alle richieste in modo completo organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza, proprietà e personalità.	Dimostra spiccate capacità di analisi e metodo rigoroso. E' propositivo, creativo e critico.	Correttezza e rispetto delle verifiche concordate 0,10

COMPETENZE	Nessuna.	La mancanza di conoscenze non gli consente di effettuare collegamenti anche in situazioni semplici di apprendimento.	L'incompletezza delle conoscenze rende improduttivi i collegamenti logici e temporali.	Collega in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici.	Rielabora le conoscenze acquisite e in alcuni ambiti si dimostra in grado di applicarle.	Rielabora le conoscenze acquisite e si dimostra in grado di applicarle in modo autonomo.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Sa applicare le conoscenze in modo critico anche a situazioni nuove.	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e li sa organizzare in percorsi originali	Progressione nell'apprendimento 0,30
------------	----------	--	--	---	---	--	--	---	---	---

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti, onde assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento degli allievi, ha ritenuto opportuno adottare i criteri di attribuzione del voto di condotta. Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- partecipazione all'attività didattica
- rispetto del Regolamento di Istituto
- frequenza alle lezioni e impegno nel lavoro scolastico.

L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto della presenza di richiami e note di merito e demerito posti sul registro elettronico, nonché delle osservazioni degli insegnanti all'interno dei Consigli di Classe.

Si tiene anche conto del mancato ravvedimento dell'allievo in tempi ragionevoli e, in linea di principio, non all'approssimarsi degli scrutini o in coincidenza con i colloqui con le famiglie.

Il Consiglio di Classe, infatti, è chiamato a far prendere consapevolezza agli studenti e alle loro famiglie del grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza e relazionali previste. A questo proposito si sottolinea che

- per tutte le classi il voto in condotta fa media matematica con le valutazioni delle altre discipline;
- per le classi III, IV e V, il voto di condotta tiene conto della valutazione delle attività di PCTO e concorre dunque alla determinazione del credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(valutazione attribuita per ciascun quadrimestre in presenza di non meno di 3 descrittori)

VOTO	MOTIVAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none">• Ha dimostrato particolare interesse, serietà e partecipazione propositiva, apportando contributi originali e costruttivi alle attività didattiche• Adempie puntualmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.• L'alunno/a è stato/a sempre molto corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico.• Ha sempre rispettato scrupolosamente il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.• Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.• Ha frequentato con assiduità o con assenze sporadiche, annoverando un numero esiguo ritardi e/o uscite anticipate sempre giustificate.
9	<ul style="list-style-type: none">• Ha dimostrato particolare interesse alle lezioni e ha partecipato attivamente alle attività proposte.• L'alunno/a è stato/a sempre corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico.• Ha rispettato il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami e/o provvedimenti disciplinari.• Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.• Ha frequentato con assiduità, totalizzando un numero di assenze non superiore al 10% sul totale dei giorni di lezione e non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD.• Adempie regolarmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.

8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni e generalmente collabora alle attività della scuola. • L'alunno/a è stato/a sostanzialmente corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha generalmente rispettato le norme fondamentali della vita scolastica anche se con qualche richiamo individuale (in numero non superiore a 3 per periodo didattico) • Ha utilizzato in maniera adeguata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato con regolarità le lezioni, totalizzando un numero di assenze non superiore al 15% sul totale dei giorni di lezione, non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD. • • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente provvisto del materiale necessario.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha partecipato in modo incostante, passivo e selettivo alle attività della scuola. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento non sempre adeguato con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha commesso infrazioni al regolamento di disciplina che hanno richiesto la convocazione del Consiglio di Disciplina. E' stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo complessivo di 7 giorni. • Non sempre utilizza correttamente il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha fatto ricorrenti assenze (superiori al 15% sul totale dei giorni di lezione), ritardi e/o uscite anticipate; ha totalizzato 3 assenze arbitrarie.

6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato scarso interesse per le attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a non ha tenuto un comportamento adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. • Ha violato frequentemente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali, scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi compresi tra gli 8 e i 14 giorni. • Ha utilizzato in maniera trascurata ed impropria il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. • • • Ha rispettato solo saltuariamente le consegne e, spesso, non è provvisto del materiale necessario. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento durante l'anno scolastico
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha dimostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato, al contrario, sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico. • Ha violato ripetutamente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali e scritte. E' stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi pari o superiori ai 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. • Ha utilizzato maniera trascurata ed irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato sporadicamente giustificando raramente. • Non ha rispettato le consegne ed è stato sistematicamente privo del materiale necessario. • • Non ha dimostrato cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un miglioramento nel suo percorso di crescita.

5.3 criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Individuata la banda di oscillazione (in base alla media dei voti) il Consiglio di Classe:

- Attribuisce il punteggio massimo della banda in presenza della media aritmetica dei voti pari o superiore alla metà (0,5) della banda di oscillazione prevista;

- Può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di alcuni degli indicatori sottoelencati:

- frequenza e partecipazione all'ora di Religione;
 - frequenza assidua attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione
 - qualità della partecipazione al dialogo educativo (l'indicatore viene attribuito se il voto riportato in condotta è uguale o superiore a 8)
 - attività di rappresentante negli organi collegiali
 - attività di PCTO svolta con attribuzione di giudizio particolarmente positivo
- Il CDC, anche in presenza dei requisiti sopracitati, può attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.
- in caso di ammissione alla classe successiva (anche dopo la sospensione del giudizio), se la sufficienza in 1 o 2 materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio (lieve aiuto).
 - in caso di valutazione della condotta = 6.

	Cognome e nome	Credito scolastico			Totale
		3° anno	4° anno	5° anno	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					

5.4 Griglie di valutazione delle prove d'esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	

	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
INDICATORI SPECIFICI			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni sulla rielaborazione in forma parafrasata o sintetica del testo) – max 8 pt.	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	2-3	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	4-5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo evidenzia un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	7-8	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12 pt)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Non riconosce i concetti chiavi o le informazioni essenziali.	3-4	
	Lo studente riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali. Oppure: pur avendo individuato tutti i concetti chiave, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	5-7	
	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	8-10	
	Ha analizzato e interpretato il testo in modo pertinente, completo e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) – max 10 pt	L'analisi risulta errata in tutto o in parte.	3-4	
	L'analisi risulta svolta in modo essenziale.	5-6	
	L'analisi risulta completa e adeguata.	7-8	
	L'analisi risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita.	9-10	
- Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L'argomento è trattato in modo limitato, mancano le considerazioni personali.	3-4	
	L'argomento è trattato in modo pressoché/sostanzialmente adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	5-6	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dello studente.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	

	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
INDICATORI SPECIFICI			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto – max 15 pt.	L'alunno non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	5-8	
	L'alunno ha individuato la tesi, ma non le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	L'alunno ha individuato con certezza tesi e argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	3-4	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui.	5-6	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	7-8	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C – Riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	

	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
INDICATORI SPECIFICI			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi – max 15 pt	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	5-8	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	11-12	
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	13-15	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - max 15 pt	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	5-8	
	L'esposizione del testo si presenta organica e lineare.	9-10	
	L'esposizione risulta organica e lineare.	11-12	
	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	3-4	
	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	5-6	
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della 2^a prova scritta dell'esame di Stato per l'indirizzo SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6/6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	

6 ALLEGATI

6.1 Schede informative delle singole discipline

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ SIAS

DISCIPLINA: Diritto Pubblico

DOCENTE: Prof.ssa Manunta Gavina

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Sotto questo profilo la classe presenta differenti livelli di competenze conseguite. Un primo gruppo ha acquisito gli strumenti propri della disciplina e di saperli utilizzare in modo corretto, organizzando ed esprimendo i contenuti in maniera adeguata e autonoma, un secondo gruppo riconosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina, utilizza in forma talvolta incerta gli strumenti e il linguaggio. Un terzo gruppo, anche a causa di frequenti assenze e applicazione discontinua e rifiuti delle verifiche, dimostra una acquisizione incerta dei nuclei fondanti della disciplina, evidenzia carenze nell'analisi dei fenomeni giuridici e l'esposizione non è sufficientemente articolata. Questi livelli riguardano lo svolgimento dei primi due moduli.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1: Lo Stato e la Costituzione Gli elementi costitutivi dello Stato-forme di Stato e di governo La Costituzione, i principi fondamentali della Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini, i rapporti politici Modulo 2: l'ordinamento della Repubblica Democrazia diretta e rappresentativa -la democrazia articolata- il referendum- i sistemi elettorali, il diritto di voto- il Parlamento: struttura e organizzazione- la funzione legislativa- il Governo: formazione e struttura – le funzioni normative del Governo- La funzione di indirizzo politico e la funzione amministrativa- Il Presidente della Repubblica- Il CSM Educazione civica: l'Italia e l'ordinamento internazionale – la tutela dei diritti umani -libertà ed uguaglianza.
ABILITA':	Definire lo Stato riconoscendone le caratteristiche essenziali ed individuandone gli elementi costitutivi Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato, riconoscere casi di acquisto e perdita della cittadinanza,

	<p>individuare i poteri attraverso i quali si manifesta la sovranità dello Stato</p> <p>Distinguere le diverse forme di Stato nei diversi momenti storici e individuare le diverse forme di Governo nell'età contemporanea</p> <p>Collocare lo Stato nella comunità internazionale, individuando le fonti del diritto internazionale e definendo le organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Riconoscere le fasi storiche che hanno portato alla nascita e alla attuazione della Costituzione Repubblicana- riconoscere e descrivere i rapporti civili economici e i rapporti politici</p> <p>Definire il diritto di voto- confrontare i diversi sistemi elettorali per verificarne i vantaggi e gli svantaggi</p> <p>Definire la struttura del Parlamento italiano, indicandone l'organizzazione e le funzioni e i rapporti con il Governo</p> <p>Definire funzioni, composizione e procedimento di formazione del governo</p> <p>Descrivere la figura del Presidente della Repubblica, mettendola in relazione con gli altri organi costituzionalismo. Riconoscere il principio di separazione tra i poteri, distinguere in che modo si articolano le forma di Stato e di governo</p> <p>Individuare il ruolo del Parlamento, del Governo e del Presidente della Repubblica nella forma di governo parlamentare</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
--	--

METODOLOGIE:	<p>Lezione partecipata, lezione frontale con uso di schemi</p> <p>Presentazione argomenti in power point, condivisi su piattaforma teams, visione filmati originali, lettura articoli di giornali, analisi testi normativi.</p>
---------------------	---

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Prove orali (verifiche periodiche sui singoli argomenti trattati) Prove scritte La valutazione è considerata sufficiente quando l'alunno/a ha acquisito quanto segue: Conosce in modo adeguato gli argomenti trattati; Espone i medesimi con sufficiente chiarezza; il linguaggio tecnico giuridico è accettabile; riesce, seppur in misura ancora approssimativa, ad effettuare collegamenti interdisciplinari e analisi critiche e personali.</p>
<p>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Paolo Ronchetti – corso di Diritto - Diritto Pubblico-Zanichelli Siti internet: RAI storia- Treccani Storia- Formez, Istat , siti istituzionali del Parlamento, Governo, CSM, UE. Lim e computer.</p>
<p>Note:</p>	<p>L'attività ha subito notevoli rallentamenti a causa di eventi eccezionali ma anche perché i ragazzi (o alcuni gruppi) sono stati coinvolti in attività extrascolastiche che, se costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa, incidono però sullo svolgimento dell'attività didattica curricolare. Inoltre, per alcuni degli studenti e studentesse il numero di assenze ha inciso anche sulla continuità nell'apprendimento.</p>

La Docente
Prof.ssa Gavina Manunta

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIAS

DISCIPLINA: Economia Politica Pubblica

DOCENTE: Prof.ssa Gavina Manunta

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Diversi livelli di competenze conseguiti: un gruppo evidenzia di aver acquisito buone /ottime competenze per quanto riguarda la padronanza degli strumenti propri della disciplina che utilizzano in modo corretto, organizzando ed esponendo i contenuti in maniera adeguata ed autonoma. Un secondo gruppo sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina di cui utilizza strumenti e terminologia in modo adeguato anche se non sempre puntuale. Infine, un gruppo che non ha lavorato in modo continuo, con frequenti assenze e rifiuti, e le cui competenze evidenziano carenze nelle analisi dei fenomeni economici e limitata articolazione nell'esposizione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Modulo 1: le ragioni dell'intervento pubblico: Le ragioni dell'intervento economico dello Stato Le modalità dell'intervento pubblico nella produzione di beni e servizi Le definizioni inerenti al fallimento del mercato (beni pubblici, esternalità, asimmetrie informative, mercati non concorrenziali Modulo 2: la politica della spesa: Le diverse tipologie della spesa pubblica Le cause di espansione delle spese pubbliche e le politiche di contenimento La spesa sociale Modulo 3: Le entrate pubbliche: Le diverse tipologie di entrate pubbliche La pressione fiscale e la pressione tributaria Le diverse tipologie di imposta Modulo 4: il bilancio (cenni).</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Attraverso l'analisi dei contenuti proposti gli studenti dovrebbero acquisire la consapevolezza della differenza tra attività economica di mercato e attività finanziaria pubblica come strumento attraverso cui lo Stato esercita concretamente le sue funzioni e assicura il regolare andamento della vita associata, in particolare:</p>

	<p>a) il ruolo economico dello Stato nelle moderne economie di mercato e le funzioni che lo Stato deve assolvere attraverso la sua attività finanziaria e fiscale</p> <p>b) le ragioni e gli effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica quali strumenti finanziari di cui lo Stato dispone per lo svolgimento della sua attività finanziaria e fiscale.</p> <p>Dovranno acquisire la consapevolezza dei problemi che lo stato si trova ad affrontare nella sua attività di reperimento delle entrate per evitare effetti economici negativi e reazioni illecite dei contribuenti. Riconoscere la funzione della spesa pubblica e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale.</p>
--	---

METODOLOGIE:	<p>Lezione partecipata.</p> <p>Lezione frontale con uso di schemi</p> <p>Presentazione degli argomenti in power point, condivisi su piattaforma teams, visione filmati originali, lettura articoli di giornali, analisi testi normativi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>La valutazione è effettuata sulle seguenti prove: prove orali (verifiche periodiche sui singoli argomenti trattati) ; prove scritte e strutturate.</p> <p>La valutazione è considerata sufficiente quando l'alunno/a ha acquisito quanto segue:</p> <p>Conosce in modo adeguato gli argomenti trattati, espone i medesimi con sufficiente chiarezza; il linguaggio tecnico giuridico è accettabile; riesce, seppur in misura ancora approssimativa, ad effettuare collegamenti interdisciplinari ed analisi critiche personali.</p> <p>I criteri di valutazione impiegati sono quelli definiti nella scheda di valutazione adottata dagli organi collegiali.</p>
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Il mondo dell'economia-corso di Economia Pubblica- per il quinto anno- Anna Righi Bellotti, Claudia Selmi- ed Zanichelli</p>

	LIM- presentazioni power point, pubblicazione on line e collegamenti con i siti istituzionali del Governo, del Parlamento, della Corte costituzionale, dell'U. E.
Note:	L'attività ha subito notevoli rallentamenti a causa di eventi eccezionali ma anche perché i ragazzi (o alcuni gruppi) sono stato coinvolti in attività extrascolastiche che, se costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa, incidono però sullo svolgimento dell'attività didattica curricolare. Inoltre, per alcuni degli studenti e studentesse il numero di assenze ha inciso anche sulla continuità.

La Docente

Prof.ssa Gavina Manunta

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIAS

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Eliana Floris

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione cristiana e interpretarne correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La didattica utilizzata è stata inclusiva e ha promosso i saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo, e laboratoriale, in cui l'allievo ha provato e costruito con l'uso delle tecniche attive.</p>
----------------------------	---

	<p>Tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • simulative (role playing...); • analitiche (studi di situazioni...); • problemi (situazioni critiche...); • proattive (brain storming...); • relazionali (cooperative learning...). <p>Altre tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata con input iniziale; • giochi interattivo-cooperativi • problem solving • classe capovolta (flipped classroom) <p>La tipologia delle lezioni è stata articolata al fine di addivenire al metodo didatticamente più efficace di presentazione di contenuti, alla creazione di un clima favorevole, oltre che all'apprendimento, alla relazione, allo sviluppo della creatività, alla collaborazione e assunzione di responsabilità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.) arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; □ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); □ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa). <p>La valutazione degli studenti ha riguardato il profitto che l'alunno ha tratto dall'insegnamento nella sua globalità/totalità considerando il punto di partenza dello stesso e la situazione personale del singolo, nonché l'interesse mostrato per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo-didattico e la propositività.</p> <p>Oltre all'osservazione sistematica durante l'attività didattica, sono state effettuate delle verifiche orali, scritte e la presentazione dei lavori concordati insieme al docente e che hanno teso ad approfondire una tematica tra quelle proposte e trattate durante l'anno scolastico.</p> <p>Le verifiche sono avvenute costantemente con un confronto dialogico e grazie alle quotidiane sollecitazioni da parte del docente affinché venissero suscitate domande pertinenti e che portino a un approfondimento sia delle tematiche, sia delle proprie e altrui esperienze esistenziali.</p> <p>Si è strutturato insieme al gruppo classe sia una verifica orale a chiusura del trimestre, sia una verifica entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Alunni con bisogni speciali</p> <p>In considerazione della natura e finalità della disciplina, l'insegnante di religione ha posto particolare attenzione verso la relazione educativa nei confronti di ogni singolo alunno, soprattutto di coloro che necessitano di bisogni speciali e che vivono differenti situazioni di disabilità. Nella cura verso l'integrazione all'interno del gruppo classe, è stata valorizzata la presenza di ogni alunno e le</p>

	capacità degli stessi quale risorsa educativa che possa essere significativa per tutti.
TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Testi adottati: 2. Sussidi didattici o testi di approfondimento: 3. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: la propria aula 4. Altro: <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione: Tommaso CERA, Antonello FAMÀ, <i>La strada con l'altro. Edizione verde</i>, Marietti scuola, Bologna 2021; • la sacra Bibbia; • brani tratti da testi sacri di altre religioni; • documenti del Magistero della Chiesa (documenti del Concilio Vaticano II, documenti Pontifici, encicliche, discorsi...); • brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate che abbiano un taglio antropologico, storico, culturale e teologico; • articoli di quotidiani o riviste di cultura generale; • testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali; • documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni; • strumenti multimediali; • film, cortometraggi, spot, documentari, ecc; • contenuti digitali integrativi: eBook e audiovisivi.
Note:	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

La Docente
Prof.ssa Eliana Floris

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIAS

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof. Amedeo Spagnuolo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>L'impegno dimostrato ha permesso di raggiungere risultati positivi, di consolidare il metodo di studio e raggiungere un discreto senso di analisi e critica nell'ambito delle diverse tipologie affrontate.</p> <p>Un gruppo ha raggiunto discreti - buoni risultati, conosce e comprende il significato letterale e i temi principali dei testi proposti oralmente si esprimono con un linguaggio chiaro e sono in grado di cogliere i nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>Un piccolo gruppo ha conoscenze sufficienti e dimostra qualche difficoltà nell'interpretazione e comprensione dei testi e nella produzione scritta.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I MODULO Introduzione al Secondo Ottocento: Il positivismo; dalle filosofie antiborghesi alle filosofie della crisi.</p> <p>II MODULO Giovanni Verga e la poetica del verismo</p> <p>III MODULO Poetica e simbolismo in Giovanni Pascoli</p> <p>IV MODULO Introduzione al Primo Novecento: i nuovi orientamenti della scienza e della filosofia.</p> <p>V MODULO La rivoluzione dell'opera letteraria di Luigi Pirandello</p> <p>VI MODULO L'analisi interiore di Italo Svevo</p> <p>VII MODULO La rivoluzione poetica di Giuseppe Ungaretti</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>L'impegno dimostrato ha permesso di raggiungere risultati positivi, di consolidare il metodo di studio e raggiungere un discreto senso di analisi e critica nell'ambito delle diverse tipologie affrontate.</p> <p>Un gruppo ha raggiunto discreti - buoni risultati, conosce e comprende il significato letterale e i temi principali dei testi proposti oralmente si esprimono con un linguaggio chiaro e sono in grado di cogliere i nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>Un piccolo gruppo ha conoscenze sufficienti, dimostra difficoltà nell'interpretazione e comprensione dei testi e nella produzione scritta.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontali, sussidi audiovisivi e multimediali per alimentare il dibattito che portasse gli studenti a confrontarsi con tematiche attuali.</p>
----------------------------	---

	L'interdisciplinarietà ha coinvolto in particolare la storia e la filosofia, per l'identificazione del contesto storico-sociale ed economico.
CRITERI DI VALUTAZIONE: Criterio di sufficienza: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti anche se non approfondita - esposizione semplice ma corretta e pertinente - Utilizzazione autonoma delle proprie conoscenze al fine di effettuare collegamenti tra testi e autori - Capacità di risalire al contesto storico culturale in cui sono collocati gli autori e i testi studiati. 	I criteri di valutazione sono quelli di Trasparenza, Omogeneità ed Equità stabiliti in sede collegiale. La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento: l'evoluzione delle abilità, la partecipazione, l'impegno nello studio e la consapevolezza dei percorsi realizzati, l'acquisizione delle conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione. Le prove utilizzate sono state: <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte sul modello delle tipologie dell'esame di stato; - verifiche orali per l'accertamento delle conoscenze e delle capacità di rielaborazione; <ul style="list-style-type: none"> - - lezione partecipata volta a verificare il senso critico degli alunni.
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Panebianco-Gineprini-Seminara, Vivere la letteratura, vol.3 ZANICHELLI
Note:	Si stanno completando le verifiche che potranno solo parzialmente modificare la situazione evidenziata.

Il Docente
Prof. Amedeo Spagnuolo

SCHEDA INFORMATIVA Classe 5° SIAS

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Salvatore Rosa

<p>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni/e sanno valutare ed analizzare criticamente l'azione motoria eseguita ed il suo esito; sanno creare un lavoro in palestra individualmente in base alle conoscenze acquisite nei 5 anni di scuola • Sono in grado di utilizzare il lessico della disciplina e comunicare efficacemente • Conoscono gli argomenti trattati nella parte teorica sanno collegarli in un quadro più generale ed interdisciplinare
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro sulla tonificazione generale con ausilio materiale tecnico-sportivo • Esercitazioni da eseguirsi individualmente ed a gruppi sulla spalliera, con i bilanceri, con i palloni, con le scalette • Sport di squadra: il calcio. Lavoro sulla tecnica e sui fondamentali quali palleggio, passaggio, tiri, guida della palla • Sport di squadra: la pallavolo. Lavoro sulla tecnica e sui fondamentali quali palleggio, ricezione bagher e battuta dal basso • La metodologia di allenamento: linee guida generali (Power point) • Le Olimpiadi. Accenni sulle Olimpiadi antiche: nascita, evoluzione, e conclusione • Le Olimpiadi moderne: i fattori sociali – politici ed economici che hanno influenzato le Olimpiadi (Power point e file in word) • Il ruolo delle donne nelle Olimpiadi
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali in palestra e con l'ausilio di internet; scaricare app sulla tonificazione per meglio seguire la esatta correttezza dei vari esercizi a carattere muscolari proposti • Powerpoint su argomenti trattati nella parte teorica • Verifiche scritte, orali, pratiche • Tabelle di riferimento CONI per la somministrazione di Test

	<ul style="list-style-type: none"> • In palestra attivazione metodologie induttive e deduttive • Nella parte teorica non solo lezione frontale, ma anche, attraverso la visualizzazione di slide, portare l'alunno alla ricerca della risposta esatta
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati anche se non approfonditi, esposizione semplice ma corretta • Saper risolvere a livello globale test motori e corretta applicazione nel lavoro in palestra • Continuità nel lavoro in palestra nel portare l'abbigliamento tecnico-sportivo • Saper conoscere gli aspetti generali delle regole delle discipline sportive e gli argomenti trattati • Test codificati • Criteri indicati ed approvati dal collegio docenti in merito alle prove scritte • Tabelle di riferimento CONI nazionale e create dallo stesso docente
Note:	

Il Docente
Prof. Salvatore Rosa

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Informatica e laboratorio DOCENTI: Prof.ssa Chiara Muggittu - Prof. Maurice Puggioni

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI</p> <ul style="list-style-type: none">• Il sistema azienda e i suoi elementi• Il sistema informativo aziendale• Il sistema informatico• Il File System• Il Database• Il DBMS• L'integrità dei dati <p>LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE: IL MODELLO ER</p> <ul style="list-style-type: none">• Il modello ER• Le entità• Gli attributi• Gli attributi chiave• Le associazioni• Tipi di associazioni e Cardinalità: 1-1, 1-n, n-m <p>LA PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Ristrutturazione dello schema ER• Le relazioni e il mapping• Chiavi Esterne• Tabelle e relazioni tra le tabelle• Vincoli di integrità• L'integrità referenziale <p>LA PROGETTAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Linguaggio DDL per creare lo schema del BD• Linguaggio DML per le query: Insert, Update, Delete• La Select per il reperimento dei dati• Sviluppo di una BD completa mediante il Dbms Mysql <p>GLI ELEMENTI BASE DEL LINGUAGGIO PHP</p> <ul style="list-style-type: none">• I blocchi e i commenti• Gli Operatori• I costrutti principali• I cicli e i controlli• Le costanti e le variabili• Le variabili provenienti dai Form <p>LE STRUTTURE AVANZATE DEL LINGUAGGIO PHP</p> <ul style="list-style-type: none">• I tipi di dati• L'output in PHP• Le funzioni native particolari di PHP• Gli array• PDO: un'unica interfaccia per l'accesso ai dati<ul style="list-style-type: none">○ Connessione a MySQL○ Lettura dati da una o più tabelle○ Composizione dinamica delle query tramite funzioni di ricerca con l'uso dei form○ Rendering dei risultati delle query in formato tabellare HTML.
---	--

	<p>I SISTEMI OPERATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi, processi e risorse • Stati di un processo • Gestione delle interruzioni • Scheduling dei lavori e dei processi • Politiche di scheduling • La fase di bootstrap e shutdown • La gestione della memoria • La paginazione • La gestione dei dispositivi periferici <p>L'E-COMMERCE E INDUSTRIA 4.0 SICUREZZA DEI DATI E DIRITTO INFORMATICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crittografia • firma digitale e la Posta Elettronica Certificata <p>IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD) IL SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID)</p>
OBIETTIVI:	<p>Conoscere il sistema informativo aziendale nelle sue varie componenti. Conoscere le piattaforme di sviluppo più utilizzate in area gestionale-web. Capire gli sviluppi e le potenzialità dei moderni sistemi informatici nelle nuove dinamiche produttive-professionali. Conoscere la struttura e il funzionamento di un Sistema Operativo</p>
COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza più che sufficiente dei sistemi di elaborazione, padroneggiando gli aspetti fondamentali relativi all'archiviazione, diffusione ed elaborazione dei dati aziendali nelle loro diverse forme. Gli alunni hanno inoltre sviluppato adeguate competenze progettuali nella creazione di pagine Web e nella gestione logico-fisica delle Basi di dati. Un congruo numero di studenti si è distinto raggiungendo un livello di preparazione medio-alto.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale sulle varie tematiche affrontate; materiale didattico fornito dai docenti mediante piattaforme Teams o Classe Viva (area didattica); Esercitazioni di laboratorio.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>Si utilizzano i criteri già stabiliti nei dipartimenti disciplinari e nelle riunioni collegiali.</p>
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>GALLO PIERO, SIRSI PASQUALE: SIAMO INFORMATICI VOLUME 5° ANNO - ED 2021; Dispense fornite dai docenti in condivisione Laboratorio di informatica Lavagna interattiva multimediale Comunicazione mediante Piattaforma Microsoft Teams (su PC e Mobile)</p>
Note:	

I Docenti

Prof.ssa Chiara Muggittu Prof. Maurice Puggioni

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^a SIAS

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Agostino Melis

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, per poter operare nel campo delle scienze applicate; Saper determinare il dominio e classificare le funzioni. Eeguire lo studio di semplici funzioni algebriche e razionali in una variabile. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1 Lo studio di funzione in una variabile Lo studio di funzione in una variabile: le caratteristiche generali e le diverse fasi dello studio di una funzione. Le disequazioni intere. Le disequazioni frazionarie. Insieme di esistenza di una funzione. La positività di una funzione. L'intersezione con gli assi di una funzione.</p> <p>Modulo 2 Il concetto di limite di una funzione. I limiti nello studio di una funzione. Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui.</p> <p>Modulo 3 Le derivate. Il significato geometrico di derivata. Le derivate fondamentali. La derivata di una radice quadrata. La derivata di una radice cubica. Il primo teorema delle derivate. Il secondo teorema delle derivate. Il terzo teorema delle derivate. Le derivate composte.</p> <p>Modulo 4 Crescenza e decrescenza di una funzione. Punti di minimo e punti di massimo di una funzione. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso di una funzione. Rappresentazione grafica della funzione. Lo studio di una funzione con tutte le sue fasi: dalla determinazione dell'insieme di esistenza alla rappresentazione grafica della funzione analizzata.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	

	I risultati raggiunti sono soddisfacenti per quella parte di alunni che si è impegnata con regolarità e costanza ricercando anche l'approfondimento delle tematiche trattate. L'altra parte degli alunni a causa del lavoro saltuario e discontinuo mostrano una preparazione non sempre solida e sicura.
--	---

METODOLOGIE:	<p>Le modalità di lavoro saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di ricerca individuale e/o assistita dall'insegnante • apprendimento cooperativo • lavori di gruppo • problem- solving • lezione con supporti informatici • lezione frontale • discussione collettiva • approccio induttivo • approccio deduttivo • lezione dialogata • esercizi da svolgere.
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	La verifica sull'attività degli alunni sarà condotta in modo sistematico attraverso interrogazioni (almeno due per quadrimestre) e prove scritte rappresentate da esercizi. La valutazione sul profitto e sulla condotta degli alunni sarà effettuata secondo i criteri stabiliti attraverso le delibere collegiali dell'Istituto.
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo: Matematica.rosso con tutor 4° - Autore: Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone – Casa editrice Zanichelli. Materiali in slide e fotocopie di articoli e altri testi fornite dall'insegnante, Internet.
Note:	Nell'ultima parte dell'anno scolastico si svolgeranno le verifiche dell'ultimo modulo e le attività di recupero e approfondimento dei temi trattati.

Il Docente
Prof. Agostino Melis

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIAS

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Prof.ssa Simona Alias

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscenza del mondo del lavoro e competenza lessicale nella microlingua, dai concetti di base dell'economia alla dimensione internazionale e globale dei rapporti commerciali e delle dinamiche politico-sociali internazionali, sia in prospettiva diacronica, con nozioni di storia contemporanea, che in riferimento al presente.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 – HISTORY: THE WORLD 1945-1990 - The world after WWII (The Peace Conferences and the division of Germany, The creation of the U.N., The Truman Doctrine, The Marshall Plan, The emergence of the Two Superpowers); - The Cold War (Origins and causes of the Cold War, Reading of the article “You and the Atom Bomb” by George Orwell, Important steps and events of the Cold War, Development of the Cold War, The path to the end of the Cold War); - Overview of the main world historical events of the 1950s, 1960s and 1970s, in the framework of the Cold War.</p> <p>MODULO 2: The Global Challenge Global trade: Commerce and trade; Global trade development; International trade and E-commerce; Trade alliances and protectionism; GLOBALISATION Globalisation: overview, contributing factors, pros and cons, perspectives; global challenges and the Agenda 2030;</p> <p>MODULO 3: Work in the new millennium Technology in the workplace: a technological revolution Changes in work patterns; IT in manufacturing; IT in Logistics; Digital Marketing as a tool for business development.</p> <p>Educazione Civica: The United Nations origin, structure, main organs and their functions.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Misurarsi con un atteggiamento interculturale, positivo e aperto alla diversità di culture e opinioni nei confronti delle varie sfide del mondo globalizzato;</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Le metodologie didattiche sono state basate sulla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento, grazie soprattutto alle nuove tecnologie e multimedialità;</p>
----------------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Gli allievi devono saper trattare i vari argomenti in modo completo anche se non approfondito, anche in presenza di lievi errori diffusi; devono dimostrare di saper utilizzare il linguaggio settoriale, con particolare riferimento al lessico; per la loro valutazione sono stati utilizzati test scritti, colloqui e presentazioni orali, nonché ricerche individuali per l'approfondimento personalizzato degli argomenti (e-learning)
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, materiali in slide e fotocopie di articoli e altri testi fornite dall'insegnante, Internet.
Note:

La Docente
Prof.ssa Simona Alias

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIAS

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof. Amedeo Spagnuolo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizi dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e de progressi compiuti, le competenze acquisite risultano adeguate. Gli studenti hanno dimostrato discrete capacità di ascolto e attenzione alle lezioni. Un gruppo ha raggiunto discreti - buoni risultati, ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li sanno organizzare ed esporre in modo chiaro, utilizzando alcuni concetti chiave, connessi con grandi avvenimenti storici, utili per interpretare la realtà e ricostruire il rapporto tra passato e presente. Gli altri hanno conseguito un risultato complessivamente sufficiente.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 La belle epoque tra luci e ombre Modulo 2 L'imperialismo Modulo 3 L'Italia giolittiana Modulo 4 La Prima guerra mondiale Modulo 5 La rivoluzione russa Modulo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo Modulo 7 L'Italia fascista Modulo 8 Il nazismo Modulo 9 Lo stanilismo Modulo 10 La seconda guerra mondiale</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizi dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e de progressi compiuti, le competenze acquisite risultano adeguate. Gli studenti hanno dimostrato discrete capacità di ascolto e attenzione alle lezioni. Un gruppo ha raggiunto discreti - buoni risultati, ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li sanno organizzare ed esporre in modo chiaro, utilizzando alcuni concetti chiave, connessi con grandi avvenimenti storici, utili per interpretare la realtà e ricostruire il rapporto tra passato e presente. Gli altri hanno conseguito un risultato complessivamente sufficiente.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Lezione aperta, dialogata per stimolare l'intervento della classe. - Discussione guidata su argomenti attinenti lo studio della disciplina. - Visione di documentari di argomento storico.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	

<p>(Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - possesso di conoscenze complete anche se non approfondite, esposte in modo corretto. - Capacità di applicazione autonoma e corretta delle conoscenze minime per interpretare e analizzare gli avvenimenti dei periodi presi in esame. - Capacità di utilizzare le conoscenze al fine di effettuare comparazioni tra periodi ed eventi storici 	<p>I criteri di valutazione sono quelli di Trasparenza, Omogeneità ed Equità stabiliti in sede collegiale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento l'evoluzione delle abilità, la partecipazione, l'impegno nello studio e la consapevolezza dei percorsi realizzati, l'acquisizione delle conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione.</p>
<p>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli</p>
<p>Note:</p>	<p>Si stanno completando le verifiche che potranno solo parzialmente modificare la situazione evidenziata.</p>

Il Docente
Prof. Amedeo Spagnuolo

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^B SIA

DISCIPLINA: DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

DOCENTE: Prof. Carlo Gallotta

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Conoscere i principi contabili - Conoscere, le regole e le tecniche di contabilità generale - Conoscere le scritture di assestamento, epilogo e chiusura dei conti - Conoscere le scritture di riapertura dei conti - Saper individuare i contenuti dei principi contabili - Saper individuare ed analizzare le operazioni di assestamento - Saper tenere la contabilità aziendale - Saper redigere i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico In forma abbreviata - Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Conoscere il bilancio di esercizio - Conoscere la formazione dello stato patrimoniale-Conoscere la formazione del Conto economico -Conoscere l'analisi di bilancio: funzioni, procedure e utilità - Conoscere la riclassificazione del bilancio e l'analisi per indici - Saper leggere un bilancio in forma abbreviata -Saper riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario - Saper riclassificare il Conto economico a valore aggiunto - Saper riclassificare il Conto economico a ricavi e costi del venduto - Saper calcolare e commentare i principali indici e margini di bilancio - Saper redigere il bilancio civilistico ed esaminare il bilancio socio-ambientale.</p> <p>Conoscere le imposte dirette che gravano sull'impresa - Saper determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP - Saper determinare il reddito fiscale d'impresa applicando le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione - Conoscere le norme fiscali di deducibilità ai componenti di reddito - Saper applicare la normativa fiscale da applicare al reddito civilistico - Saper determinare il reddito imponibile e la liquidazione dell'IRES</p> <p>Conoscere la classificazione dei costi - .Saper Elaborare la Break-Even-Analysis- Saper calcolare i margini di contribuzione - Saper redigere il ciclo di vita di un bene o servizio e saper applicare le 4 P nelle differenti fasi - Saper calcolare e rappresentare il punto di equilibrio (bep) - Saper analizzare gli</p>
---	--

	<p>effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale - Saper calcolare il fatturato di equilibrio e il margine di sicurezza - Saper individuare la differenza tra efficacia ed efficienza aziendale.</p> <p>Conoscere l'analisi dell'ambiente interno ed esterno - Conoscere l'analisi SWOT – saper redigere l'analisi SWOT nell'ambito della redazione de b.plan - Conoscere e saper collocare tra I punti di forza, di debolezza, opportunità o minacce gli elementi considerati per l'analisi SWOT e saper applicare le possibili inversioni - Conoscere il budget - Conoscere i budget settoriali (degli investimenti-finanziario-economico- patrimoniale) - Saper redigere i budget settoriali, in situazioni operative semplificate.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative di media difficoltà -</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Modulo 1. RIPASSO: ASSESTAMENTO, CHIUSURA DEI CONTI, REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scritture di completamento - Le scritture di integrazione - Le scritture di rettifica - Le scritture di ammortamento - Il riepilogo dei componenti di reddito - La chiusura generale dei conti patrimoniali - redazione del bilancio d'esercizio. <p>Modulo 2: I BILANCI AZIENDALI, RIELABORAZIONE E L'ANALISI PER INDICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio di esercizio: Stato patrimoniale e Conto economico - L'analisi di bilancio - La riclassificazione dello Stato patrimoniale e Conto economico - Gli indici di bilancio e loro coordinamento - l'analisi della redditività - l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria - gli indici di bilancio e bilancio con dati a scelta - confronto con l'analisi del bilancio socio-ambientale <p>Modulo 3 IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo dell'IRAP - Il reddito fiscale - La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni - La svalutazione dei crediti - Trattamento fiscale delle plusvalenze e dei dividendi su partecipazioni - La liquidazione delle imposte sul reddito - versamenti delle imposte. <p>Modulo 4 L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO - AMBIENTALE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • le attività delle imprese socialmente responsabili – <p>Obblighi nelle procedure comunicative delle imprese socialmente responsabili - i rendiconti sociali e ambientali – come vanno interpretati i rendiconti sociali e ambientali-</p> <p>Modulo 5 LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strategie aziendali - Le strategie di business - La break even analysis - Il diagramma di redditività - Calcolo del punto di pareggio, dell'utile, della perdita anche con la tecnica del margine di contribuzione - Il Budget - La redazione del Budget e i diversi Budget settoriali: delle vendite, delle rimanenze, della produzione, delle materie prime , degli acquisti, delle ore lavorate - Il business plan e le sue articolazioni, dalla business idea, al piano organizzativo, allo studio del mercato, forma giuridica utilizzo del BEP, e pianificazione e sostenibilità degli obiettivi strategici con l'analisi SWOT -
<u>ABILITA':</u>	<p>In ordine alle competenze e alle abilità raggiunte la maggioranza degli studenti ha dimostrato di aver acquisito gli strumenti propri della disciplina e di saperli applicare e utilizzare in modo corretto dimostrando inoltre di saperli organizzare esprimendo i contenuti in maniera adeguata. Alcuni altri allievi sanno riconoscere in forma essenziale i nuclei fondanti della disciplina e utilizzano in modo talvolta incerto gli strumenti e il linguaggio tecnico. Questo gruppo di alunni ha lavorato in modo discontinuo e questa incostanza nello studio e nella applicazione dei concetti si evidenzia in termini di competenze essenziali e una visione della disciplina non pienamente articolata.</p>

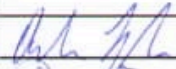
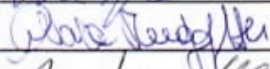
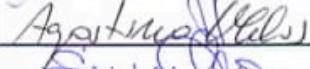

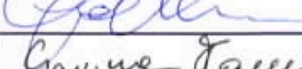
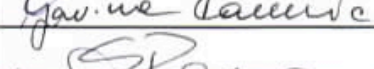

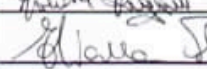
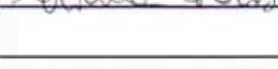
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione frontale con uso di schemi e riferimenti costanti al libro di testo.</p> <p>Presentazione degli argomenti con utilizzo di schemi, lettura articoli giornali, analisi di testi di riviste specializzate, svolgimento individuale di varie esercitazioni su ogni argomento trattato-</p>
---------------------	--

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>La valutazione è effettuata su le seguenti prove: prove orali (verifiche periodiche sui singoli argomenti trattati); prove scritte e strutturate in armonia con le tipologie previste dall'esame di Stato</p> <p>La valutazione è considerata sufficiente quando l'alunno ha acquisito quanto segue: conosce in modo adeguato gli argomenti trattati; espone i medesimi con sufficiente chiarezza; il linguaggio tecnico-economico è accettabile; riesce se pur in misura ancora approssimativa ad effettuare collegamenti interdisciplinari ed analisi critiche e personali</p> <p>I criteri di valutazione impiegati sono quelli definiti nella scheda di valutazione adottata dagli organi collegiali</p>
<p>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo "Futuro impresa up" vol.5 L. Barale, G. Ricci, – Tramontana - Analisi di testi di riviste specializzate.</p>
<p>Note:</p>	

Il Docente
Prof. Carlo Gallotta

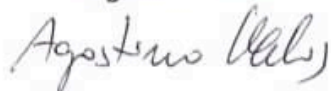
Il documento del Consiglio di Classe 5^a SIAS è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2026.

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Prof. Spagnuolo Amedeo	Italiano e Storia	
Prof.ssa Muggittu Chiara	Informatica	
Prof. Melis Agostino	Matematica	
Prof.ssa Alias Simona	Lingua Inglese	
Prof. Gallotta Carlo	Ec. Aziendale	
Prof.ssa Manunta Gavina	Diritto e Ec. Politica Pubblica	
Prof. Rosa Salvatore	Scienze Motorie	
Prof. Puggioni Maurice	Lab. Informatica e Lab. Ec.	
Prof.ssa Floris Eliana	Religione	

Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Agostino Melis



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Pierina Masuri